## Prezzi, storie e imprese



## IMMOBILI & BUSINESS

## ○ È il cliente straniero che fa aumentare l'«appeal» del negozio

ilano detiene saldamente il primato dei canoni commerciali nelle vie della moda. L'ultimo report realizzato da World capital in collaborazione con Federmoda segnala valori in tenuta o in ascesa. La location più cara in Italia, con una punta di 8 mila euro per metro quadrato per anno, è Via Monte Napoleone, mentre nella parallela Via della Spiga si toccano i 6 mila euro. Sono cifre che però nel rapporto trovano anche una precisa chiave di lettura economica. Dai dati della società specializzata Global Blue riportati nello studio emerge, infatti, che nel Quadrilatero avviene addirittura il 36% delle spese effettuate a Milano da stranieri extra Ue che chiedono il rimborso dell'Iva. In

un altro tempio dello shopping, peraltro a pochi passi, Corso Vittorio Emanuele la quota scende al 6% e la spiegazione di questo forte gap è duplice: la prima, e più ovvia, è che i prezzi dell'abbigliamento in vendita nel Corso sono in media molto inferiori, la seconda è nelle insegne: quelle di Corso Vittorio sono le stesse di tutte le grandi città internazionali. Infine, la città che sta registrando il maggiore incremento dei canoni è Venezia, dove sta aumentando la ricerca di spazi con vista su San Marco da parte delle maggiori catene internazionali della moda.

G. PA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

